

*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare "Italia Viva"*  
*Il Presidente*

Al Presidente del Consiglio Regionale  
Campania  
On. Gennaro Oliviero

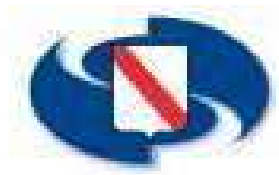
**Oggetto:** Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 r art. 127 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio Regionale in materia di "Programma Obbligatorio di Eradicazione delle Malattie Infettive delle Specie Bovina e Bufalina in Regione Campania – Indennità integrativa regionale per il settore bovino"

Il sottoscritto Consigliere Regionale dott. Tommaso Pellegrino, ai sensi degli articoli 124 e 127 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, rivolge un'interrogazione per la quale richiede risposta scritta, nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**PREMESSO** che l'art. 6 dell legge 8 maggio 1981, n. 296 stabilisce che "Il Ministero della salute con proprio decreto adottato di concerto con i Ministri dell'economia e finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, definisce i criteri per il computo dell'indennità' per l'abbattimento dei bovini affetti da tubercolosi, brucellosi e degli ovini e caprini infetti."

che tale indennità è stata recentemente aggiornata con decreto del IL MINISTRO DELLA SALUTE di concerto con il MINISTRO DELL'ECONOMIA e DELLE FINANZE e il MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI del 21 ottobre 2022 che, all'art. 1, Indennizzi previsti per i bovini e bufalini, ha stabilito che la misura massima dell'indennità' di abbattimento prevista dall'art. 6 della legge 28 maggio 1981, n. 296, da corrispondere ai proprietari dei **bovini** abbattuti perché' infetti da tubercolosi, da brucellosi e da leucosi enzootica dei bovini e' stabilita in euro 473,81 (aumentata a euro 869,00 quando quando le carni ed i visceri debbono essere interamente distrutti);

che la misura massima dell'indennità' di abbattimento prevista dall'art. 6 della legge 28 maggio 1981, n.



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare "Italia Viva"*  
*Il Presidente*

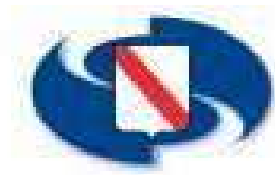
296, da corrispondere ai proprietari dei **bufalini** abbattuti perché infetti da tubercolosi, brucellosi e leucosi, e' stabilita in euro 471,28\* (aumentata a euro 863,70 quando quando le carni ed i visceri debbono essere interamente distrutti). Le misure delle indennità' previste decorrono dal 1° gennaio 2022 per gli animali abbattuti nel corso dell'anno 2022;

che con Deliberazione della Giunta della Regione Campania n . 104 del 08/03/22 , è stato approvato il Programma Obbligatorio Di Eradicazione Delle Malattie Infettive Delle Specie Bovina E Bufalina In Regione Campania prevede norme ancora più restrittive che afferiscono sia all'ambito bufalino che a quello dei bovini;

**CONSIDERATO** che la Regione Campania, per il solo comparto bufalino, con delibera n. 519 del 25/11/2020, ha determinato l'entità dell'indennità integrativa regionale per gli abbattimenti dovuti a brucellosi e tubercolosi bufalina, utilizzando aiuti di Stato nonché aiuti finanziati con fondi della Comunità Economica Europea;

che tale integrazione regionale risulta molto efficace nel determinare gli abbattimenti dei capi affetti da brucellosi o tubercolosi bufalina, con la benefica conseguenza di una più veloce ed efficace azione di eradicazione e prevenzione della diffusione della malattia infettiva, facilitando ed agevolando gli allevatori nell'azione di ripopolamento dell'allevamento con animali sani e indenni;

**PRESO ATTO** che la suddetta integrazione regionale prevista per la specie bufalina non è stata mai istituita per la specie bovina con lo svantaggio che gli allevatori di bovini, pur sottoposti alle stesse medesime disposizioni anzidette, possono avvalersi solo dell'indennità prevista dalla legge nazionale evidenziata in premessa, la cui entità, fissata dal recente Decreto Ministeriale del 21 ottobre 2022, non risulta però sufficiente e congrua rispetto al reale valore di mercato degli animali che andrebbero abbattuti, determinando in tal mondo la conseguenza che gli abbattimenti spesso sono ritardati da contenziosi e lungaggini procedurali;



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare "Italia Viva"*  
*Il Presidente*

**RAVVISATA** la necessità di prevedere anche nei confronti degli allevatori di specie bovina, al fine di un efficace superamento della fase emergenziale che il settore sta vivendo da tempo e di una efficace e rapida azione di eradicazione della brucellosi e tubercolosi bovina, la concessione di indennizzi integrativi regionali da erogare ai proprietari di animali della specie bovina nei confronti dei quali vengono emesse ordinanze di abbattimento,

**CONSIDERATO** che per una più efficace eradicazione e contenimento dell'infezione si rende necessario abbattere anche i capi non infetti facenti parte dello stesso allevamento nel quale sono stati identificati i capi infetti con la conseguenza che il danno economico per tali allevatori diventa particolarmente oneroso;

**EVIDENZIATO** il mancato guadagno da parte di allevatori di bovini infetti determinato dall'impossibilità non solo della commercializzazione delle carni ma anche per il blocco dei prodotti freschi provenienti da carne di bovini infetti, condizione che oltre a causare un grave danno economico comporta il serio rischio della chiusura delle aziende stesse;

**Tutto ciò premesso**

si **CHIEDE** al Presidente della Giunta Regionale:

se è possibile prevedere, anche nei confronti degli allevatori di specie bovina, al fine di un più efficace superamento della fase emergenziale e di una efficace e rapida azione di eradicazione della brucellosi e tubercolosi bovina, la concessione di indennizzi integrativi regionali da erogare ai proprietari di animali della specie bovina nei confronti dei quali vengono emesse ordinanze di abbattimento.

Il Consigliere

Tommaso Pellegrino